



Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

Proposta nr. 13 Del 29/04/2019 - Determinazione nr. 193 Del 29/04/2019 Centrale Unica Committenza Fiume Veneto - Cavasso Nuovo

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA INFERIORI AD EURO 100.000,00 AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) E DELL’ART. 157 COMMA 2, PRIMO PERIODO DEL D.LGSVO 50/2016, SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, MISURA, ASSISTENZA E CONTABILITA’, REDAZIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A AMBULATORIO MEDICO A BANNIA, INDETTA DAL COMUNE DI FIUME VENETO CON DETERMINAZIONE 111 DEL 12/03/2019 E DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE ATTI DI GARA DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA C.U.C. NR. 112 DEL 12.03.2019. APPROVAZIONE VERBALE DI SEGGIO NR. 1 DEL 15.04.2019 E VERBALE DI ESITO DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO DEL RUP DEL 29.04.2019: APPROVAZIONE IN MERITO ALLE AMMISSIONI ED ESCLUSIONI DEI PARTECIPANTI AI SENSI DELL’ART. 29 COMMA 1 DEL D.LGS 50/2016

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNE DI FIUME VENETO – COMUNE DI CAVASSO NUOVO –
COMUNE DI POLCENIGO – COMUNE CAPOFILO COMUNE DI FIUME VENETO**

PREMESSO CHE:

- In data 05/07/2016 veniva sottoscritta debita convenzione per l’istituzione della Centrale Unica di Committenza fra il Comune di Fiume Veneto ed il Comune di Chions con capofila il Comune di Fiume Veneto ai sensi e per gli effetti dell’art. 37, comma 4 lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e delle disposizioni che la Regione Autonoma a statuto speciale e nel rispetto della propria autonomia Legge Regionale ha impartito con Legge nr. 18 del 17 luglio 2011, art. 62 comma 1 introducendo il capo bis lett. a) all’art. 55 della legge Regionale 26/2014 lettera a) in merito alla centralizzazione della committenza;
- Che con proprio decreto nr. 09 del 15/07/2016 prot. 14216 il Sindaco del Comune di Fiume Veneto, comune capofila della centrale di committenza istituita, in attuazione dell’art. 19 comma 3 della convenzione nominava il sottoscritto Arch. Bravin Roberto quale responsabile della struttura organizzativa della centrale unica di committenza;
- che il sottoscritto provvedeva ad iscrivere la predetta centrale (CUC) quale amministrazione aggiudicatrice all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)) compresa la nomina del RASA (responsabile dell’anagrafe della stazione appaltante e legale rappresentante della centrale di committenza) provvedendo alla creazione dei vari centri di costo ed alla nomina dei RUP segnalati dai comuni associati;
- Che la centrale unica di committenza veniva censita in ANAC con il seguente codice fiscale ed in data CFAVCP-00011C8 giusto attestato del 05/08/2016;

PRESO ATTO:

- Che in data 19/10/2017 il Comune di Cavasso Nuovo a seguito di apposita stipula di convenzione ha aderito alla Centrale Unica di Committenza e di conseguenza la Centrale ha variato la propria ragione sociale;
- Che in data 29/12/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 58 il Comune di Chions ha disposto il recesso dalla Centrale Unica di Committenza a far data dal 31.12.2017 e di conseguenza la Centrale ha variato la propria ragione sociale in

“Centrale Unica di Committenza fra Comune di Fiume Veneto e Comune di Cavasso Nuovo capofila Comune di Fiume Veneto;

-Che in data 06/09/2018 il Comune di Polcenigo a seguito di apposita stipula di convenzione ha aderito alla Centrale Unica di Committenza e di conseguenza la Centrale ha variato la propria ragione sociale;

- Che il sottoscritto Arch. Bravin Roberto è stato riconfermato quale responsabile della struttura organizzativa della Centrale giusto decreto del Sindaco del Comune di Fiume Veneto nr. 24 del 13/06/2018 prot. 12411;

VISTO:

- che in data 10/12/2018 prot.23901/A è pervenuto al Comune di Fiume Veneto il progetto definitivo generale dei lavori di “Realizzazione del nuovo ambulatorio medico a Bannia di Fiume Veneto” redatto dall’ing. Roberto Egidi di complessivi € 500.000,00 di cui € 376.793,59 per lavori a base d’asta ed € 123.206,41 per somme a disposizione dell’Amministrazione e che lo stesso è stato approvato con Deliberazione Giuntale nr. 217 del 17.12.2018;

- che l’opera in parola stimata in complessivi € 500.000,00 è stata altresì inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2020 per l’annualità 2019 approvato con Deliberazione Consiliare 3 del 24.01.2019, riconfermata nel I aggiornamento adottato con Delibera Giuntale n. 32 del 18.02.2019 in fase di approvazione, ed è interamente finanziata con fondi propri comunali;

- che il Comune di Fiume Veneto ha ritenuto di procedere con la progettazione successiva, oltreché con l’incarico per la direzione lavori, misura, assistenza e contabilità, nonché coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione dell’opera in parola, accertato che non vi sono figure professionali competenti presenti all’interno dell’organico dell’ufficio lavori pubblici in quanto detta attività comporta inevitabilmente progettazione strutturale e valutando pertanto necessario procedere ad individuare figure esterne per l’espletamento dell’incarico in parola come consentito dall’articolo 24 comma 1 lett. d) del D.Lgsvo 50/2016;

VISTO

Che con atto nr 111 del 12.03.2019 il Comune di Fiume Veneto ha indetto procedura negoziata ex articolo 157 comma 2 ed articolo 36 comma 2 lett. b) per il servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e cre, per i lavori in parola;

Che all’interno dell’ufficio lavori pubblici il Responsabile del Procedimento ha ritenuto di procedere mediante selezione di nr. 5 (cinque) operatori a seguito consultazione dell’albo per servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria ed altri incarichi di progettazione e connessi pubblicato con avviso del 26.06.2018 prot. 13377 ed attivo a partire dal 16.07.2018, e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici;

CHE dal calcolo di parcella effettuato in applicazione D.M. 17/06/2016 del Ministero della Giustizia pubblicato sulla G.U nr. 174 del 27/07/2016 l’incarico a base d’asta è di netti euro 52.855,34;

PRECISATO altresì che l’affidamento avverrà mediante procedura articolo 36 comma 2 lett. b) del D.Lgsvo 50/2016 nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura ed ingegneria” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e dalle Linee Guida n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e dalle Linee Guida n. 2, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018- che pertanto è stato pubblicato in data 05/09/2016 prot. nr. 17095 apposito avviso finalizzato alla ricezione di manifestazioni d’interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti ivi specificati, tra i quali individuare i cinque operatori economici di comprovata esperienza da invitare alla procedura negoziata per l’affidamento dell’incarico in oggetto;

RICORDATO che il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 3)

ACCERTATO relativamente alle funzioni attribuite dall'art. 31 del D.Gsvo 50/2016 al responsabile unico del procedimento che l'arch. Bravin Roberto è stato nominato tale dal Comune di Fiume Veneto con atto giuntale nr. 207/2017, 30/2018 e 115/2018, specificando che le stesse continuano ad essere esercitate anche nella fase di gara della presente procedura dal medesimo soggetto, trattandosi di funzioni indivisibili per disposizione di legge;

ACCERTATO altresì che in forza del comma 1 dell'art. 31 del D.Lgsvo 50/20156, il quale precisa che fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo, il RUP venga nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità

organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato e che la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa

RICHIAMATA la determinazione nr. 86 del 27.02.2019 con la quale il segretario generale ha provveduto alla nomina a RUP l'arch. Bravin Roberto per le opere pubbliche, servizi attinenti l'ingegneria ed architettura, concessioni di lavori, inseriti nei programmi triennali 2019-2021 ed antecedenti, per servizi, forniture e concessione di servizi programmi biennali servizi e forniture 2019-2020 ed antecedenti, di competenza dell'area lavori pubblici manutenzioni patrimonio e ambiente;

RICORDATO che contestualmente all'indizione di gara con atto 111/2019 sono stati nominati per la procedura in parola quale responsabile unico del procedimento l'arch. Bravin Roberto e quale Responsabile dell'istruttoria sig.ra Furlan Eves

VISTO che con atto nr. 112 del 12.03.2019 la Centrale Unica di Committenza ha provveduto ad approvare gli atti di gara redatti dal personale assegnato;

PRESO ATTO:

- che l'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara;

- che altresì l'articolo 22 della Direttiva 2014/24/EU è tra quelli rientranti a recepimento obbligatorio dagli stati membri, e viene disposto il **18 ottobre 2018** come termine ultimo per il recepimento (art. 90, comma 2);

VISTO:

- l'art. 40 del D.Lgsvo 50/2016 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) il quale al comma 1 dispone che "Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice svolte da centrali di committenza siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, ed al comma 2 che a decorrere dal 18 ottobre 2018, dette comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di al codice svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

- Che altresì l'articolo 52 del D.lgsvo 50/2016 specifica che nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto e che gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, abbiano carattere non discriminatorio, siano comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitino l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione, salvo specifiche deroghe ivi disciplinate;

RICHIAMATO altresì l'art. 58. (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) che stabilisce ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al codice e che l'utilizzo dei sistemi telematici non alteri la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

ACCERTATO che detta procedura non rientra nei casi di deroga suddetti di cui al comma 1 dell'articolo 52 e pertanto la stazione appaltante è obbligata ad utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nella procedura di presentazione dell'offerta;

VISTO:

- l'art. 44 bis della legge regionale 14/2002 rubricato "Rete di stazioni appaltanti" come modificato con legge regionale 24/2016 al fine di adeguarne le finalità a quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 50/2016;

- che l'art. 44 bis, comma 1, della legge regionale 31 maggio 2002, n.14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) dispone, che la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e razionalizzazione dell'azione amministrativa e nel rispetto dell'autonomia di ciascuna realtà locale, promuova la definizione di stazioni appaltanti adeguate alla realizzazione di lavori pubblici di interesse locale o regionale, con particolare riguardo alla fase di svolgimento delle procedure di scelta del contraente;

PRECISATO:

Che l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 50/016 è garantito dalla Regione tramite l'utilizzo della rete informatica regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 44 bis, comma 2, della L.R. 14/2002; che il coordinamento e il supporto previsto dall'art. 44 bis, comma 2, della L.R. 14/2002 viene realizzato attraverso la messa a disposizione per tutte le stazioni appaltanti facenti parte della rete della piattaforma telematica sulla quale svolgere inizialmente le procedure di gara e successivamente il processo di realizzazione dell'opera pubblica;

VERIFICATO il comune di Fiume Veneto, comune capofila della C.U.C. ha stipulato apposita convenzione con La direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 24/04/2018, aderendo di fatto alla rete unica delle stazioni appaltanti FVG;

ACCERTATO che a seguito della suddetta stipula il Comune di Fiume veneto è accreditato alla piattaforma e-procurement denominata piattaforma eAppaltiFVG;

Che altresì i RUP individuati e associati alla C.U.C. sono stati debitamente accreditati per operare all'interno della piattaforma;

PRECISATO che la struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ha pertanto provveduto ai sensi dell'art. 6 della convenzione a redigere gli atti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma eAppaltiFVG con i quali vengono stabiliti le modalità ed i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto in parola, fermo restando il rispetto dei criteri di aggiudicazioni individuati dal comune di Fiume Veneto;

RICHIAMATO il criterio di aggiudicazione prescelto che è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3)

RICHIAMATI il CUP F22C18000110004 ed il CIG 7824913A79 che tracciano l'investimento;

VISTO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 10.04.2019 ore 12:00;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 6 lettera b) punto b.2.3 della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza che attribuisce all'Ente operante come capofila la nomina del seggio di gara in accordo con il comune associato, con determinazione della CUC nr. 172 del 12.04.2019 è stato nominato il seggio costituito da un presidente coadiuvato da due testimoni, per la verifica della correttezza amministrativa e procedimentale dei plichi degli offerenti, come di seguito:

- PRESIDENTE DI SEGGIO Arch. Bravin Roberto – cat. D – Responsabile Unico del procedimento e Capo area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
- I TESTIMONE – Sig.ra Furlan Eves – cat. C area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
- II TESTIMONE – Geom. Battiston Gianni– cat.C – area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;

- che è stato nominato quale segretario verbalizzante del seggio di gara la sig.ra Furlan Eves, cat, C area Lavori Pubblici – Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente;

VISTO che in data 12.04.2019 ed in data 15.04.2019, si è svolto l'esame della documentazione amministrativa prodotta dai partecipanti tramite utilizzo della piattaforma regionale eAppalti FVG, codice di cartella di gara tender_1978 RDO Codice RDO rfq_4155 e che all'esito della verifica della documentazione amministrativa è risultato necessario per un operatore avviare il procedimento di soccorso istruttorio ai sensi del comma 9 articolo 83 del D.Lgsvo 50/2016;

RICHIAMATO il verbale di del RUP del 29/04/2019, in merito all'analisi sull'esito dell'attivazione della procedura di soccorso istruttorio;

RITENUTO di riassumere di seguito quanto essenzialmente disposto dal RUP con il verbale suddetto, ovvero:

- Dal verbale delle operazioni afferenti la valutazione amministrativa del 15.04.2019 nel quale si riassumono le operazioni del seggio del 12.04.2019 e del 15.04.2019 si desume che per il concorrente Studio Ceraolo Sabetta si è reso necessario attivare il soccorso istruttorio, in quanto:
 1. il DGUE risultava firmato da entrambi i componenti dello studio associato; si rilevava però che la dichiarazione riguardava solo il professionista Sabetta; pertanto risultava necessario provvedere all'integrazione del DGUE riguardante l'associato Ceraolo.;
 2. Il modello C) risultava carente in quanto la dichiarazione era completamente mancante dei requisiti di capacità economico finanziaria - e tecnico professionale;
 3. Per quanto riguarda la garanzia provvisoria, si rilevava che l'operatore economico aveva presentato la garanzia mediante bonifico bancario; atteso che lo studio associato fra professionisti non è equiparabile per forma giuridica alla micro - piccola o media impresa, mancava completamente l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva; detta mancanza, come esplicitato al paragrafo 10 intitolato "GARANZIA PROVVISORIA" risultava sanabile, mediante soccorso istruttorio, solo a condizione che fossero stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Si precisava che era onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti fossero stati costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sarebbero stati opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
- A seguito delle suddette rilevanzze, ai fini dell'integrazioni necessarie, mediante l'utilizzo della piattaforma e_procurement eAppaltiFVG - Area Messaggi Tender_1978 è stato avviato il procedimento di soccorso istruttorio in data 15.04.2019 ore 12.40, per quanto di seguito:
 - Presentazione DGUE Associato Ceraolo;
 - dichiarazione dei requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico professionale come da indicazioni del modello C);
 - presentazione dell'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva (si intende valida solo se rilasciata in data antecedente la scadenza dell'offerta; non sono ammissibili dichiarazioni postume);
- In sede di attivazione si è altresì precisato che l'operatore avrebbe dovuto provvedere alle integrazioni richieste secondo le indicazioni suddette entro e non oltre VENERDI' 19.04.2019 ORE 12:00 e che in caso di mancata risposta entro i termini assegnati, l'operatore sarebbe stato escluso.
- Il concorrente studio Ceraolo e Sabetta mediante la piattaforma e_procurement eAppaltiFVG - Area Messaggi rdo_Tender_1978 in data 19.04.2019 ore 10:37 ha presentato le seguenti integrazioni:
 - Presentazione DGUE Associato Ceraolo;
 - dichiarazione dei requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico professionale come da indicazioni del modello C);
- Dall'esame di quanto presentato si è rilevato quanto segue:
 - Presentazione DGUE Associato Ceraolo presentato in modo corretto, regolarmente firmato;
 - dichiarazione dei requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico professionale come da indicazioni del modello C), presentato in modo corretto, regolarmente firmato;
 - Manca completamente l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva;

Il RUP nella sua disamina osserva che la mancata presentazione dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, che doveva essere anteriore alla data di scadenza dell'offerta, sia causa di esclusione, in quanto come rilevato da innumerevole giurisprudenza a differenza della cauzione provvisoria per la quale nei casi di mancanza, irregolarità o invalidità della cauzione stessa come descritta all'art. 93, comma 1, del Codice Appalti, il soccorso istruttorio è sempre ammesso, nel diverso caso di omessa presentazione della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, il soccorso istruttorio non si applica nel senso di presentazione postuma ovvero in data successiva alla scadenza per la presentazione delle offerte. A supporto di quanto su esplicitato è stata citata sentenza del Consiglio di Stato – decisione numero 721 del 5 febbraio 2018, pubblicata il 22/10/2018;

Da ultimo il RUP ha inoltre evidenziato che il concorrente, a seguito di attivazione come su descritta, non ha presentato alcunché riguardo alla fideiussione, né precedente, né postumo, incorrendo in un mancato adempimento alle richieste

perentorie del soccorso, senza che di fatto si renda necessaria una disquisizione nel merito, disquisizione che comunque, per completezza di ragionamento, si è ritenuto opportuno effettuare.

- Per dette motivazioni si è proceduto all'esclusione del concorrente Studio Sabetta e Ceraolo.

RITENUTO quindi, quale responsabile della struttura organizzativa della C.U.C e Responsabile del Procedimento di provvedere all'approvazione delle esclusioni e delle ammissioni alla procedura di gara in oggetto in seguito alle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

ATTESO che per detta procedura continua a trovare applicazione il D.Lgsvo 50/2016 nella formulazione previgente alla modifica di cui al Decreto Legge nr. 32 del 18.04.2019 pubblicato in G.U. nr. 92 del 18.04.2019, in quanto gara indetta precedentemente;

DATO ATTO altresì che: - ai sensi dell'art. 120, comma 2 bis, del Codice del Processo Amministrativo:

“Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici adottato in attuazione della legge 28 gennaio 2016, n. 11. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endoprocedimentali privi di immediata lesività”;

PRECISATO che la seguente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria ne sul patrimonio dell'ente e che pertanto non è richiesto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

RITENUTO di provvedere in merito ad approvare le ammissioni dei candidati secondo quanto disposto dal verbale di seggio nr. 1 del 14.03.2019 e verbale di seggio nr. 2 del 18.03.2019;

DETERMINA

1. Di richiamare integralmente quanto dettagliato in premessa ad ogni effetto di legge;
2. Di dare atto che con atto nr 111 del 12.03.2019 il Comune di Fiume Veneto ha indetto procedura negoziata ex articolo 157 comma 2 ed articolo 36 comma 2 lett. b) per il servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e cre, per i lavori in parola;
3. Di ricordare che contestualmente all'indizione di gara con atto 111/2019 sono stati nominati per la procedura in parola quale responsabile unico del procedimento l'arch. Bravin Roberto e quale Responsabile dell'istruttoria sig.ra Furlan Eves
4. Di richiamare l'atto nr. 112 del 12.03.2019 con il quale la Centrale Unica di Committenza ha provveduto ad approvare gli atti di gara redatti dal personale assegnato;
5. Di precisare che la struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ha pertanto provveduto ai sensi dell'art. 6 della convenzione a redigere gli atti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma eAppaltiFVG con i quali vengono stabiliti le modalità ed i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto in parola, fermo restando il rispetto dei criteri di aggiudicazioni individuati dal comune di Fiume Veneto;
6. Di attestare che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 10.04.2019 ore 12:00;
7. Di accertare che ai sensi dell'art. 6 lettera b) punto b.2.3 della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza che attribuisce all'Ente operante come capofila la nomina del seggio di gara in accordo con i comune associato, con determinazione della CUC nr. 172 del 12.04.2019 è stato nominato il seggio costituito da un presidente coadiuvato da due testimoni, per la verifica della correttezza amministrativa e procedimentale dei plichi degli offerenti, come di seguito:
 - PRESIDENTE DI SEGGIO Arch. Bravin Roberto – cat. D – Responsabile Unico del procedimento e Capo area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
 - I TESTIMONE – Sig.ra Furlan Eves – cat. C area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
 - II TESTIMONE – Geom. Battiston Gianni– cat.C – area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;

8. Di accertare che è stato nominato quale segretario verbalizzante del seggio di gara la sig.ra Furlan Eves, cat, C area Lavori Pubblici – Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente;
9. Di prendere atto che in data 12.04.2019 ed in data 15.04.2019, si è svolto l'esame della documentazione amministrativa prodotta dai partecipanti tramite utilizzo della piattaforma regionale eAppalti FVG, codice di cartella di gara tender_1978 RDO Codice RDO rfq_4155 e che all'esito della verifica della documentazione amministrativa è risultato necessario per un operatore avviare il procedimento di soccorso istruttorio ai sensi del comma 9 articolo 83 del D.Lgsvo 50/2016;
10. Di richiamare il verbale del RUP del 29/04/2019, in merito all'analisi sull'esito dell'attivazione della procedura di soccorso istruttorio;
11. Di riassumere quanto essenzialmente disposto dal RUP con il verbale suddetto, ovvero:
 - Dal verbale delle operazioni afferenti la valutazione amministrativa del 15.04.2019 nel quale si riassumono le operazioni del seggio del 12.04.2019 e del 15.04.2019 si desume che per il concorrente Studio Ceraolo Sabetta si è reso necessario attivare il soccorso istruttorio, in quanto:
 4. il DGUE risultava firmato da entrambi i componenti dello studio associato; si rilevava però che la dichiarazione riguardava solo il professionista Sabetta; pertanto risultava necessario provvedere all'integrazione del DGUE riguardante l'associato Ceraolo.;
 5. Il modello C) risultava carente in quanto la dichiarazione era completamente mancante dei requisiti di capacità economico finanziaria - e tecnico professionale;
 6. Per quanto riguarda la garanzia provvisoria, si rilevava che l'operatore economico aveva presentato la garanzia mediante bonifico bancario; atteso che lo studio associato fra professionisti non è equiparabile per forma giuridica alla micro - piccola o media impresa, mancava completamente l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva; detta mancanza, come esplicitato al paragrafo 10 intitolato "GARANZIA PROVVISORIA" risultava sanabile, mediante soccorso istruttorio, solo a condizione che fossero stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Si precisava che era onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti fossero stati costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sarebbero stati opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
 - A seguito delle suddette rilevanze, ai fini dell'integrazioni necessarie, mediante l'utilizzo della piattaforma e_procurement eAppaltiFVG - Area Messaggi Tender_1978 è stato avviato il procedimento di soccorso istruttorio in data 15.04.2019 ore 12.40, per quanto di seguito:
 - Presentazione DGUE Associato Ceraolo;
 - dichiarazione dei requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico professionale come da indicazioni del modello C);
 - presentazione dell'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva (si intende valida solo se rilasciata in data antecedente la scadenza dell'offerta; non sono ammissibili dichiarazioni postume);
 - In sede di attivazione si è altresì precisato che l'operatore avrebbe dovuto provvedere alle integrazioni richieste secondo le indicazioni suddette entro e non oltre VENERDI' 19.04.2019 ORE 12:00 e che in caso di mancata risposta entro i termini assegnati, l'operatore sarebbe stato escluso.
 - Il concorrente studio Ceraolo e Sabetta mediante la piattaforma e_procurement eAppaltiFVG - Area Messaggi rdo_Tender_1978 in data 19.04.2019 ore 10:37 ha presentato le seguenti integrazioni:
 - Presentazione DGUE Associato Ceraolo;
 - dichiarazione dei requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico professionale come da indicazioni del modello C);
 - Dall'esame di quanto presentato si è rilevato quanto segue:
 - Presentazione DGUE Associato Ceraolo presentato in modo corretto, regolarmente firmato;
 - dichiarazione dei requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico professionale come da indicazioni del modello C), presentato in modo corretto, regolarmente firmato;
 - Manca completamente l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva;

Il RUP nella sua disamina osserva che la mancata presentazione dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, che doveva essere anteriore alla data di scadenza dell'offerta, sia causa di esclusione, in quanto come rilevato da

innumerevole giurisprudenza a differenza della cauzione provvisoria per la quale nei casi di mancanza, irregolarità o invalidità della cauzione stessa come descritta all'art. 93, comma 1, del Codice Appalti, il soccorso istruttorio è sempre ammesso, nel diverso caso di omessa presentazione della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, il soccorso istruttorio non si applica nel senso di presentazione postuma ovvero in data successiva alla scadenza per la presentazione delle offerte. A supporto di quanto su esplicitato è stata citata sentenza del Consiglio di Stato – decisione numero 721 del 5 febbraio 2018, pubblicata il 22/10/2018;

Da ultimo il Rup ha inoltre evidenziato che il concorrente, a seguito di attivazione come su descritta, non ha presentato alcunché riguardo alla fideiussione, né precedente, né postumo, incorrendo in un mancato adempimento alle richieste perentorie del soccorso, senza che di fatto si renda necessaria una disquisizione nel merito, disquisizione che comunque, per completezza di ragionamento, si è ritenuto opportuno effettuare.

- Per dette motivazioni si è proceduto all'esclusione del concorrente Studio Sabetta e Ceraolo.
12. Di procedere in qualità di responsabile della struttura organizzativa della C.U.C e Responsabile del Procedimento all'approvazione delle esclusioni e delle ammissioni alla procedura di gara in oggetto in seguito alle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, come di seguito:

OPERATORI ECONOMICI AMMESSI
AB&P ENGINEERING SRL CLAUDIO FLOREANCIG ARCHITETTO
OPERATORI ECONOMICI ESCLUSI
STUDIO CERAOLO E SABETTA A.A

13. Di precisare che per detta procedura continua a trovare applicazione il D.Lgsvo 50/2016 nella formulazione previgente alla modifica di cui al Decreto Legge nr. 32 del 18.04.2019 pubblicato in G.U. nr. 92 del 18.04.2019, in quanto gara indetta precedentemente;
14. Di procedere ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 29 del D.Lgsvo 50/2016 a pubblicare sul profilo del committente www.comune.fiumeveneto.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul MIT con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 entro i successivi due giorni dalla data di adozione l'avviso di avvenuta efficacia del presente atto quale provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del DLgsvo 50/2016, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo;
15. Di precisare che la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria né sul patrimonio dell'ente e che pertanto non è richiesto il visto di regolarità contabile attestante la copertura

Comune di Fiume Veneto, li 29/04/2019

Il Responsabile del Settore
arch. Roberto Bravin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROBERTO BRAVIN

CODICE FISCALE: BRVRRT66L22A516C

DATA FIRMA: 29/04/2019 18:28:59

IMPRONTA: 0DB520908A990C00C76EEDCF5CF06EF5A7B1A64A8D993D0807227FAFB9B1F33D
A7B1A64A8D993D0807227FAFB9B1F33D7AD9D42E80B424DF24F195C5ADA62C0E
7AD9D42E80B424DF24F195C5ADA62C0E6B13DB9569692E307AFF701572F34033
6B13DB9569692E307AFF701572F34033A3025B5BEA340E80B34AA021DE3A5434